



RIAPRE IL TEATRO DI MARCELLO, CHIUSO DAL 1929

Dopo oltre 70 anni tornerà ad essere visitato il teatro di Marcello, iniziato da Giulio Cesare che per realizzarlo espropriò un vasta zona in cui furono demolite le costruzioni circostanti, compreso il tempio della Pietà. Il suo ampliamento fu di Augusto che proseguì negli espropri dell'area del Circo Flaminio, parte a sud del Campo Marzio, tra il Tevere e il Campidoglio. Probabilmente completato nel XVII secolo a.C., utilizzato in occasione dei ludi secolari fu intitolato intorno al XIII a.C. a Marcello, nipote dell'Imperatore morto a Baia nel 27 a.C. Oggetto di restauro da Vespasiano, subì alcune trasformazioni strutturali, quale la fortezza dalle famiglie Pierleoni e Fabi. Poi tramandato ai Savelli, che fecero costruire nel '500 da Baldassarre Peruzzi un palazzo ancora esistente. Circa due secoli dopo, venne acquisito dagli Orsini che ne furono proprietari fino al primo novecento quando il Comune di Roma acquisì la parte di epoca romana, che venne risanata, con scavi e lavori di restauro, eliminando le molteplici abitazioni e botteghe ostruite sulle arcate, mettendo in evidenza la prestigiosa costruzione di salda unità architettonica di 130 m. Il teatro di Marcello, più antico del Colosseo, dopo una chiusura al pubblico dal 1929, potrà finalmente essere stabilmente visitabile secondo un percorso archeologico volto alla celebrazione della maestosità di questa opera romana. Sarà allestita una esposizione permanente di reperti e testimonianze archeologiche, quali le maschere che anticamente erano poste a decoro delle chiavi di volta delle arcate e adesso conservate nel foyer dell'Argentina ed il ritratto di Marcello. L'ambiente centrale presenta sulla volta una decorazione in stucco bianco, realizzata alla fine del II secolo d.C. La scena non è più visibile. La facciata, in travertino, presenta tre ordini: un ordine di semicolonne doriche ed ioniche al pianterreno, il terzo invece era decorato con semicolonne corinzie. Il teatro poteva ospitare circa 13.000 spettatori.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com